



► 09 Luglio 2015

Due Mondi, finale nel segno dei grandi

Attesa per i «Duellanti» con Alessio Boni e l'omaggio al mito di Nureyev

— SPOLETO —

A GRANDI passi verso il gran finale con quattro giorni intensissimi tra spettacoli e appuntamenti culturali, premi e omaggi a grandi artisti: a Spoleto si vive freneticamente l'ultimo fine settimana del Festival. C'è attesa oggi per due spettacoli imperdibili: al Teatro Nuovo alle 19.30 «I Duellanti» con Alessio Boni (repliche sabato alle 20 e domenica alle 12 e alle 17.30) e «Dans les Pas de Nureyev» al Teatro Romano alle 21.30 (repliche venerdì e sabato alla stessa ora).

IL PRIMO spettacolo, tratto dal romanzo di Joseph Conrad, propone l'affresco di un mondo, quello della cavalleria e degli eserciti ottocenteschi, che presto sarà spazzato via dalle nuove armi e dalle nuove logiche militari del Novecento. La danza del grande Rudolf Nureyev farà invece da filo conduttore nello spettacolo al Romano, un omaggio struggente ad un artista amatissimo in tutto il mondo, scomparso a soli 54 anni. Saranno inoltre tre giorni ricchi di appuntamenti quelli che si prepara a offrire al pubblico La MaMa Spoleto Open 2015, evento speciale del Festival dei Due Mondi, organizzato da La MaMa Umbria International con il patrocinio del Comune di Spoleto e il sostegno della Regione Umbria. Oggi alle 10.30 nella Sala

Conferenze del complesso monumentale di San Nicolò si terrà «Voci dalla Terra - Ambienti e linguaggi creativi: natura, società, arte e nuove tecnologie», conferenza-performance in cui diversi attivisti ed artisti daranno voce alla terra. Tra gli ospiti ci saranno anche Walter Ganapini, Marco Fratoddi, Gilberto Scaramuzza oltre ad altri artisti italiani e stranieri. Da domani a sabato alle 21.30, torneranno

inoltre ad aprirsi al pubblico le porte della residenza artistica La MaMa Umbria International a Santa Maria Reggiana, paesino immerso nella campagna spoletina.

IL PUBBLICO sarà accolto nello spazio naturale del Teatro all'aperto, dove andrà il scena la prima assoluta di «toPray» un emozionante spettacolo del coreografo Afshin Vardjavandi, già vincitore di numerosi premi tra cui anche quello della Settimana Internazionale della Danza, con la sua giovanissima ed affascinante compagnia umbra Inc InNprogress Collective. Questo gruppo presenta un lavoro originale in cui ledanze urbane si mescolano a gesti contemporanei, offrendo al pubblico una danza fuori dagli schemi e dal tempo. Altro spettacolo che si preannuncia di grande interesse è «Kamp» a San Simone portato in scena da domani alle 20.30 (repliche sabato alle 12 e domenica alle 17) dall'Hotel Modern Theatre Company che tenta di immaginare l'inimmaginabile, il più grande omicidio della storia compiuto in una città appositamente costruita: Auschwitz. Sempre domani, piazza Duomo alle 21.30 farà da cornice al concerto «La Dolce Vita» diretto da Steven Mercurio con musiche dei più grandi compositori per il cinema italiano.

Rosanna Mazzoni



«DOLCE VITA»
Piazza Duomo farà da cornice al concerto sui temi del cinema italiano



PROTAGONISTI
A lato Alessio Boni ne «I Duellanti». Qui sopra i ballerini protagonisti dell'omaggio a Nureyev